

SOSTENIBILITA' | Greenwashing: normativa tedesca e rilevazione interesse per organizzazione webinar

scritto da Maria Rosaria Zappile | Ottobre 6, 2026



In riferimento alla nuova normativa, in recepimento della direttiva europea in materia di **greenwashing**, entrata in vigore in Germania il **27 settembre u.s.**, stiamo valutando l'interesse delle imprese associate e, in particolare, di quelle dei settori **alimentare, moda e cosmetica** ad approfondire il tema.

In Germania non è prevista una fase di transizione e l'applicazione della normativa, anche in relazione alle disposizioni già vigenti in materia di concorrenza sleale e tutela dei consumatori, risulta particolarmente rigorosa.

Possono essere oggetto di contestazione e diffida non solo le affermazioni generiche o riferite a obiettivi futuri in materia di ecologia, sostenibilità e standard sociali, ma anche **simboli, loghi e denominazioni societarie** riconducibili alla sostenibilità, qualora non siano supportati da sistemi di certificazione conformi all'elenco pubblicato dall'ente tedesco.

Particolare attenzione riguarda, inoltre, gli **obblighi di etichettatura**: a ogni affermazione relativa alla sostenibilità deve corrispondere direttamente sulla confezione un'informazione dettagliata. Anche il semplice rinvio a link o codici QR può essere considerato insufficiente.

Alla luce di quanto sopra, Vi invitiamo a manifestare il Vostro interesse ad approfondire l'argomento e a fornire una pre-adesione al webinar che organizzeremo qualora venga raggiunto un numero adeguato di partecipanti.

Le manifestazioni di interesse potranno pervenire al seguente indirizzo email: **m.zappile@confindustria.sa.it, entro il prossimo 15 ottobre.**

Area Servizi alle Imprese (Marianosaria Zappile, 089200842 m.zappile@confindustria.sa.it)